



I Personaggi

Durante la fase di scrittura, uno degli aspetti più interessanti è stata la caratterizzazione dei personaggi. Questo perché l'intreccio, sviluppandosi e prendendo strade inattese, richiedeva la presenza di un numero consistente di individualità molto diverse tra loro. Perciò, è stata una scelta naturale trarre ispirazione sia dalla storia del tennis maggiore che dalle conoscenze di tennis quotidiane.

Ne è risultato un caleidoscopio di soggetti che appaiono nel libro e che sono la trasposizione letteraria di persone reali, che in parte l'autore conosce personalmente e che in parte invece ha conosciuto attraverso le loro storie. Tutte compaiono, come giusto, coi nomi cambiati, e tutte ma proprio tutte sono rappresentate come una versione distopica di se stesse, e cioè come la loro trasposizione *altra*, distopica, che vive e si comporta in maniera indipendente rispetto all'originale.

In alcuni casi questo particolare processo di scrittura ha portato l'autore addirittura ad affezionarsi al personaggio come alla persona reale cui si ispira. È il caso ad esempio di Sandro Russo, che alberga le pagine finali di ogni capitolo, ma soprattutto della persona qui sotto ritratta, un uomo che più di ogni altro incarna il vero spirito dello... *Sport del Diavolo*, e che più di chiunque altro si merita l'augurio di una Buona Vita.

